

OPENTOP ELETTRICO FIRMATO UNVI

Dalla collaborazione del produttore iberico con Ziehl-Abegg, Bmz e Sav, un autobus scoperto a due piani con motorizzazione elettrica. In anteprima al Busworld 2017

Due-piani elettrico con vista. Ci sta lavorando il produttore iberico Unvi con la collaborazione di tre specialisti europei della componenstistica: Ziehl-Abegg, costruttore di ventilatori e assali di azionamento elettrico, il Gruppo Bmz esperto in batterie ad alta tecnologia e l'integratore di sistemi Sav Studio. Il veicolo, attualmente in fase produttiva per ordini in esecuzione, è due assi da 12 metri strutturato su due piani con tetto scoperto. Nella versione base, dispone di due accessi. All'interno c'è

spazio per un minimo di 74 posti passeggero. A quanto dichiara il costruttore, il mezzo è stato progettato per un'autonomia operativa intorno ai 120 chilometri.

«Dal momento che il veicolo è costruito come sistema modulare, il numero di persone e la distanza chilometrica giornaliera è regolabi-

le in modo flessibile», spiegano i progettisti della Unvi. «Nella maggior parte dei casi, le batterie degli autobus elettrici che operano regolarmente in città sono montate sul tetto ma questa non è un'opzione applicabile per i bus scoperti. I due motori ad alta efficienza di

Ziehl-Abegg calettati nei mozzoni di ruota e senza cambio non richiedono lo spazio aggiuntivo nel veicolo per la trasmissione. In combinazione con il sistema di batteria BMZ, che si abbina ai requisiti e al profilo di

guida, si raggiunge una flessibilità di installazione elevata nelle condizioni di spazio molto limitato di un bus convertibile».

La presentazione ufficiale di questo open-top elettrico è prevista in autunno sotto i riflettori del Busworld 2017 in programma a Kortrijk dal 20 al 25 ottobre. ●

